

SCUOLA ELEMENTARE “ FEDERIGO TOZZI “ – SIENA

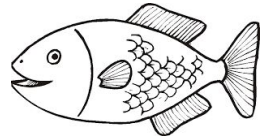
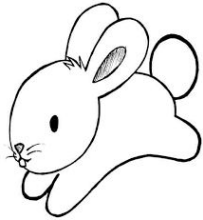
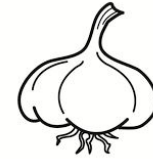
ANNO SCOLASTICO 2003 / 2004

FILASTROCCE
E ALTRO

FILASTROCCA CON TANTE GLI



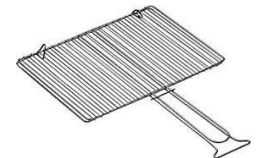
LA MAMMA AVEVA UNA TOVAGLIA
CHE APPENA IN TAVOLA DIVENTAVA DI PAGLIA,
SE CI METTEVA SOPRA DELL'AGLIO
LEI DIVENTAVA UN GROSSO BAVAGLIO.
LO INDOSSAVA SUBITO IL FIGLIO



E ALL'IMPROVISO DIVENTAVA UN CONIGLIO,
VEDEVA SUL TAVOLO UNA BELLA BOTTIGLIA
LA BEVEVA TUTTA E DIVENTAVA UNA TRIGLIA.



AVENDO PAURA DI FINIR SULLA GRIGLIA
LA NOSTRA TRIGLIA SUONAVA LA SVEGLIA,
ARRIVAVA LA MAMMA, ARRIVAVA IL BABBINO
E IL NOSTRO PESCE TORNAVA BAMBINO.



TUTTI AL CIRCO

All'inizio dello spettacolo,
abbiamo visto un grande miracolo:
quattro cavalli con il domatore
giravano in tondo facendosi onore;
altri animali sono poi entrati,
hanno fatto un giro e se ne sono andati.

Dopo, i pagliacci pasticcioni,
hanno lasciato posto al pony.

E' arrivata sulla pista
Una brava contorsionista,
lei venticinque cerchi girava
e a tempo di musica ci ballava.



Una ragazza molto carina
Coi piedi girava tanta robina,
girava anche una giostra di fuoco
e con le palline faceva un bel gioco.
Due ragazzi hanno poi saltato
Facendo capriole mozzafiato.
Poi ecco qua l'equilibrista:
cammina sul filo in mezzo alla pista,
guardando in alto abbiam visto lassu'
due acrobati a testa all'ingiu'.
Dopo e' entrata un'elefantina
E con lei ci siam fatti una foto piccina,
tutti gli artisti ci han salutati
e noi a scuola siam ritornati!

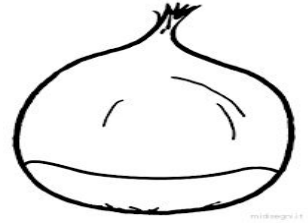
FILASTROCCA CON LA GN

Ieri ho visto un grosso cigno
fare il bagno nello stagno, lui aveva dei compagni
tutti presi dagli impegni.

Ecco arriva una cicogna

Che gli regala una castagna,
lui in cambio le dà un fiore
e diventano amici del cuore.

Insieme il cigno e la cicogna
Vanno a spasso per la campagna,
ora il cigno è assai felice
e lo scopre pure Alice.



CARNEVALE

A come Arlecchino

B come bambino

C come coriandoli che a tutti lancerò

D come dragone

E come emozione

F le frittelle che domani mangerò

G c'e' tanta gente

H non c'e' niente

Immediatamente alla L passerò

L e' il leone

M il mascherone

N e' il nasone che il pagliaccio
indosserà

Oh, che vita bella!

P per Pulcinella

Q questa gran festa, ride tutta la città

R come riso

S e' il sorriso

T la tarantella che stasera ballerò!

Uh, che bella festa

V vorrei volare

Z sono Zorro e a cavallo me ne andrò
dentro il Carnevale

tutte le parole

fanno capriole ed altre rime inventerò!!!

Pulcinella aveva un coniglio
che mangiava tanto trifoglio,
aveva paura di finire in padella
viva il coniglio di Pulcinella!!

Colombina ha un cocodrillo
che si è preso un brutto morbillo,
non vuole prendere la medicina
viva il cocodrillo di Colombina!!

Pulcinella aveva un cane
che mangiava pane e salame,
poi lo picchiava con la scodella
viva il cane di Pulcinella!!

Arlecchino aveva un cavallo
che si vestiva sempre di giallo,
si portava dietro un cestino
viva il cavallo di Arlecchino!!!

Arlecchino aveva un criceto
che se ne andava sempre a Grosseto,
era furbo e piccolino
viva il criceto di Arlecchino!!!

Colombina aveva una mucca
che si metteva una parrucca,
se la metteva da damina
viva la mucca di Colombina!!

ACROSTICI A TEMA :
LE COSE CHE MI PIACCIONO

Volare nel cielo
Avere un pupazzo
Nuotare nel mare
Entrare nel letto della mia mamma
Saltare con mia sorella
Svolazzare nel cielo
Accompagnare la mia amica

Navigare
Invitare gli amici
Cavalcare
Calciare il pallone
Odorare i profumi
Lavare i piatti con mamma
Ordinare il pesce

Fare le foto
Entrare in casa
Dettare le cose piu' difficili
Entrare nell'acqua
Ridere con le cose che fanno ridere
Indicare le cose
Comprare un coniglio
Osservare il babbo e la mamma

Correre con babbo
Lavorare con la mamma
Avere una casa sull'albero
Ululare come un lupo
Dire storie
Intentare disegni
Andare al mare

Correre nel prato

Hotel

Imboccare la mia cuginetta

Andare in bicicletta

Ridere con la mia mamma

Andare sull'altalena

Vestirmi bene

Entrare nei sogni

Raccontare le storie

Arrivare dai nonni

Andare in montagna

Leggere le storie

Indovinare indovinelli

Cavalcare il cavallo

Entrare in camera di mio fratello

Cogliere fiori

Andare al mare

Mescolare il budino

Il coniglio di Irene

Leggere

L' uva bianca

Andare a letto

Fuggire da babbo che fa il lupo
Entrare in camera di nascosto
Disegnare sempre cose di calcio
Entrare nell'acqua
Raccogliere i funghi
Inseguire le nuvole
Calcciare il pallone
Osservare il tramonto

Lottare per finta
Ordinare il ciaccino
Ridere
Entrare di nascosto in casa
Navigare in barca
Zeta la formica
Organizzare una mostra

Andare in piscina
Navigare sul mare
Dormire in pace
Rincorrere i miei amici
Entrare nel mare
Andare a Follonica

Nuotare nel mare
Iniziare un film
Cavalcare
Calcciare il pallone
Organizzare un piano
Lottare con Lorenzo Wakefield
Ordinare la pizza

Correre in giardino
Lavorare con la mia mamma
Andare al mare
Ridere con la gente
Andare a scuola

Juventus
Andare al mare
Camminare
Ordinare la camera con mamma
Premio
Organizzare il mio compleanno

Andare a Roma dai nonni
Ridere insieme a mio fratello
Invitare gli amici
Essere immortale
Lavorare, così' mi danno i soldi

Vedere i cartoni animati
Invitare i miei amici
Osservare gli orsi
Lavorare
Aiutare gli altri
Nascondermi per giocare
Torturare mio fratello
Essere buona

Giocare a calcio
Imparare a leggere
Ordinare le pizze
Entrare nel Luna Park
Lavare
Essere intervistato

Inventare giochi
Raccontare le favole
Esercitarmi
Navigare sul mare
Entrare in camera di nascosto

Rotolare nella sabbia
Incominciare la partita
Correre
Costruire un castello di sabbia
Andare in città
Raccontare le storie
Dormire nel letto
Ordinare la pizza

Lavorare con la mia mamma
Ordinare i miei giochi
Ridere quando i miei nonni mi fanno ridere
Entrare nelle stanze di nascosto
Non fare troppe verifiche
Zompettare per il bosco
Osservare le onde belle

PASQUA

E' Pasqua e nel giardino
cerchiamo un ovino,
lo ha nascosto il coniglietto
per farci uno scherzetto!

E' Pasqua e a casa mia
siamo tutti in compagnia,
un uovo di cioccolato mangiamo
e la sorpresa ci troviamo!

GIOCO A PALLA CON... GLI ANIMALI

Se passo la palla al mio gattino
lui me la ritira con il nasino;

se passo la palla ad un leone
lui la divora in un boccone;

se la palla passo ad un tasso
lui non la prende perche' e' troppo basso;

se passo la palla ad un elefante
la colpisce di testa con il suo turbante;

se passo la palla ad un uccellino
lui mi ringrazia tirando un bacino;

se la palla passo ad un cane
lui la mordicchia perche' ha fame;

se passo la palla ad un coniglietto
lui la nasconde sotto il suo letto;

se tiro la palla ad un topolino
posso schiacciarlo, poverino!

se la palla passo ad un pesce
per prenderla lui dall'acqua esce;

se passo la palla ad una farfalla
lei felice intorno mi balla;

se passo la palla ad una balena
lei gioca con me e si sente serena;

se passo la palla ad una gallina
lei me la ritira con la zampina.

Giocare a palla con gli amici animali
e' un divertimento che non ha ugual

STORIA SENZA DOPPIE

C'era una volta un bambino che non sentiva mai le doppie.

A causa di questo suo problema combinava sempre tanti guai. Un giorno la mamma gli disse di sciacquare i panni e lui andò in cucina, prese dei pani e li sciacquò ben bene. Cercò anche di tenderli sul filo, ma cadde tutto in terra: era proprio una poltiglia schifosa!

Un altro giorno, il suo babbo lo svegliò per andare a pesca e gli disse di prendere le canne. Lui prese il cane, arrivò al fiume e, ancora mezzo addormentato, lo gettò in acqua per pescare. Il cane pescò un bel po' di pesce, ma non lo mise nel cestino, lo mangiò. Quel giorno il nostro amico restò a stomaco vuoto.

Un pomeriggio di primavera uscì di casa per giocare un po' a calcio, suo sport preferito, ma invece di tirare una pedata alla palla la tirò alla pala. Mamma mia che dolore!!!

Era ancora lì che si massaggiava il piede, quando arrivò la bambina del suo cuore. Lui esclamò: “Bela!”, e la ragazzina gli diede uno schiaffo dicendo: “Sarai tu una pecora!”

L'ultimo guaio lo ha combinato pochi giorni fa. È andato al supermercato a comprare un uovo di cioccolato e il commesso gli ha detto di passare a pagare alla cassa, lui se ne è andato dritto a casa ed è stato inseguito dalla polizia.

I TRE PORCELLINI

(rielaborazione in rima dello spettacolo messo in scena da noi)

Prima entrano tre bambini
travestiti da porcellini,
dopo arrivano i loro amici:
sono animali molto felici.
ci sono le marmotte
che di fieno sono ghiotte,
ci sono i leprotti
che han paura di essere cotti;
poi arrivano le rane
che sono sempre un poco strane,
e alla fine ci sono i riccini
sono spinosi, ma molto carini.
In quel bosco buio e cupo
si aggirava un grosso lupo,
voleva farsi una scorpacciata:
prima i porcelli, poi una limonata.
Va subito a casa del primo porcellino,
il pigro, il più grasso e il piu' piccolino;
di paglia aveva la sua casetta
e il lupo soffiando a terra la getta.

Scappa Timmy, va dal suo fratellino,
si chiudono in casa e si danno un bacino.
Tommy, il secondo porcellino,
e' allegro, grasso e birichino;
di legno aveva la sua casetta
ma il lupo col soffio a terra la getta.
Scappano a casa del terzo fratello
e per farsi aprire suonano il campanello.
Jimmy, il terzo porcellino,
era il piu' laborioso e il più furbettino;
di mattoni era la sua casetta
e il lupo stavolta a terra non la getta.
Prova ad entrare dal camino
e si brucia il suo codino,
ora e' mezzo spelacchiato
e nel bosco sta riparato
Animali e porcellini
cantano, ballano e fanno gli inchini,
per festeggiare l'avvenimento
nel bosco c'è un grande divertimento!